

*Oltre 250 persone il 10 giugno in San Giovanni*

## Il Piano può iniziare

**O**ltre 250 persone hanno partecipato, sabato 10 giugno in Sala San Giovanni a Cuneo, alla Conferenza di presentazione del Documento di programma "Cuneo 2020 Il Piano Strategico della città e del suo territorio".

In platea sindaci, presidenti di comunità montane, rappresentanti dell'Università, delle associazioni di categoria, delle aziende, degli istituti bancari, dell'associazionismo, dei sindacati oltre a numerosi privati cittadini.

Il documento contiene integralmente i progetti elaborati in questi due anni dai gruppi di lavoro: 124 pagine frutto dell'incontro e del confronto fra le esigenze, i progetti e le proposte degli attori che costituiscono il capitale sociale ed economico del cuneese.

Il Piano Strategico di Cuneo è stato inserito come esempio di buone pratiche nel manuale "La pianificazione strategica per lo sviluppo del territorio" del Ministero della Funzione Pubblica in quanto, come ha sottolineato il vicesindaco di Cuneo, Mauro Mantelli, "oltre ad essere denso di idee e di progetti, è un esempio di innovazione trasversale a tutti i settori della vita sociale ed

*economica: innovazione nella metodologia, nel modo di leggere la realtà locale, di costruire le decisioni, nelle modalità di lavorare della pubblica amministrazione e soprattutto nei rapporti fra la città e il suo territorio".*

Parole di soddisfazione sono state espresse dal sindaco, Alberto Valmaggia, che ha ribadito come il Piano debba ora uscire dalle "stanze" del Comune, per diventare motore propulsore dell'intero territorio.

"Se fino ad ora il ruolo del Comune di Cuneo è stato quello di attivare e guidare questa prima fase del processo, da questo momento in poi il Piano è a tutti gli effetti il prodotto e il patrimonio dell'intero territorio".

Il prossimo passo sarà la creazione di un'Associazione di Piano strategico, in cui confluiranno tutti gli attori che hanno partecipato al Piano, di un'Agenzia di Sviluppo del Territorio e di una Holding Territoriale per l'attuazione dei progetti a valenza economica. A questo proposito è stato sottolineato, da tutti gli intervenuti, l'importanza della disponibilità dimostrata da Banca Intesa, da Bre Banca e da

Unicredit a fornire la prima base finanziaria ai progetti aventi natura imprenditoriale. Molti i commenti positivi sul lavoro svolto, le proposte e i consigli per gli sviluppi futuri. L'assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli, ha proposto un incontro a Cuneo della Giunta Regionale per discutere i progetti del Piano, il coordinatore scientifico del Piano, Bruno Cattèro, ha sollecitato la necessaria integrazione con i Piani di Zona.

Nel corso della mattinata sono intervenuti anche, tra gli altri, il presidente dell'Ires Piemonte, Angelo Pichierri, il presidente della Fondazione CRC, Ezio Falco, i professori Giuseppe Tardivo e Adelmo Perotti della Facoltà di Economia dell'Università di Torino, il professor Crotti del Politecnico di Torino ed il segretario provinciale CGIL, Mario Borgna.

Per chiunque fosse interessato è possibile richiedere una copia del Documento di Programma all'Ufficio di Piano Strategico, in P.zza Torino 1 a Cuneo, o visionarlo direttamente sul sito [www.piano-strategico.cuneo.it](http://www.piano-strategico.cuneo.it).

**Enrico Giaccone**

